

proseguire lo screening dei soggetti a rischio (forti fumatori di età dai 50 anni in su) associando il naso elettronico all'analisi dei microRna, ovvero frammenti di Dna che il tumore in formazione può rilasciare nel sangue, predittivi della malattia, sfruttando la «sinergia di potenziamento» per una diagnosi più efficace.

E la prevenzione del tumore al polmone si avvale anche della ricerca farmacologica: sempre allo Ieo è in corso uno studio riguardante l'efficacia protettiva dell'aspirina a basse dosi, un farmaco che ha già dimostrato le sue capacità protettive in svariati campi, dal rischio cardiovascolare al tumore al colon-retto. Lo studio randomizzato, finanziato dal National Cancer Institute americano, forti fumatori o ex fumatori, con noduli polmonari riconosciuti stabili mediante una Tac spirale annuale: a loro viene somministrata Aspirinetta (100 mg al giorno) per un anno contro placebo. «Lo scopo è verificare se l'Aspirina può ridurre il volume dei noduli subsolidi, definiti con



opacità a fondo di vetro smerigliato, che rappresentano tipici precursori del tumore polmonare», spiega Bernardo Bonanni, direttore della divisione di prevenzione e genetica oncologica dello Ieo. «Abbiamo scelto di arruolare questi soggetti perché in un precedente studio con un cortisonico inalatorio, la budesonide, avevamo registrato una risposta proprio nei pazienti con questa tipologia di noduli». I primi risultati si avranno a fine 2017.

DICA 33 APP

La schermata dell'app di Doc 24, innovativo servizio di assistenza sanitaria.

DOC 24, UN MEDICO DA PORTARE SEMPRE IN TASCA

di Chiara Cantoni



In piena notte o nel weekend,

in casa o nei più remoti angoli del globo, il medico è a portata di app. Doc 24, primo servizio di tecno-assistenza medica in Italia, sviluppato da Filo diretto World Care, consente di vedere un dottore in ogni momento e luogo, sul display di smartphone o tablet. Grazie all'app per iOS e Android, infatti, il sistema di videochiamata permette di ricevere 24 ore su 24, sette giorni su sette, la consulenza di un medico della centrale operativa, oltre che di pediatri e cardiologi selezionati, ma anche di richiedere, se disponibili, un video-consulento con

il medico di famiglia o lo specialista di riferimento. «L'invecchiamento della popolazione, la maggiore incidenza di patologie croniche, l'incremento di nuclei familiari ristretti, i ritmi di vita, la propensione alla mobilità sollecitano nuove risposte alla domanda di cure e servizi», dice Gualtiero Ventura, presidente del Gruppo Filo diretto, con partner in tutto il mondo e un network di 10mila medici e cliniche. «Sempre più le tecnologie digitali saranno centrali nell'home care per anziani o malati cronici, ma

anche nel supportare chi ha figli piccoli, donne in gravidanza e viaggiatori». Purché a monte sia garantito il servizio, tallone d'Achille dei sistemi finora sperimentati... «Una centrale operativa sempre pronta a intervenire è il vero valore aggiunto di Doc 24». Anche nel telemonitoraggio: oltre ai video-consulti, l'app può rilevare, tramite smartphone e i device elettromedicali integrati, pressione, saturazione, frequenza cardiaca, glicemia, inoltrando i dati alla centrale che, in caso di valori fuori norma, attiva gli interventi più idonei, inclusi l'invio di un medico o di un'ambulanza. Non solo: i parametri registrati in Doc 24 vengono trasferiti in Medical Passport, il servizio di cartella medica online che archivia i dati, li traduce in altre lingue, allega eventuali esami. Dietro l'app, insomma, un servizio completo. A partire da 15 euro al mese. www.doc24.it

BAU? SNIFF...

L'olfatto dei cani, 20mila volte superiore a quello umano, può essere un modello per realizzare un software che sia in grado di riconoscere i tipi di tumore.